



VERBALE ASSEMBLEA COMUNALE ORDINARIA 22 agosto 2022

L'Assemblea del Comune politico di San Vittore è convocata in via ordinaria questa sera, lunedì 22 agosto 2022 alle ore 20:00 nella palestra comunale, con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dell'Assemblea (*art. 11 Legge sulla gestione e 39 Statuto*): **saluto e informazione**
2. **Nomina di due scrutinatori**
3. **Energia, contenimento prezzo 2023**
Informazione
4. **Via Arbosel, risanamento**
Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 per il risanamento della Via Arbosel
(MM 07/2022)
5. **Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA**
 - a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 161'390.10 (fatture già saldate) al credito di CHF 137'100.00, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoio/buvette e per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio
 - b) Richiesta di un credito di CHF 187'266.55 (fatture già saldate) per i costi effettivi in conseguenza all'errore di posizionamento dello stabile spogliatoio/buvette
Partecipazioni complessive riconosciute CHF 300'000.00 (CHF 275'000.00 già incassati e CHF 25'000.00 da incassare a collaudo avvenuto dello stabile)
(MM 08/2022)
6. **Pista pattinaggio, videosorveglianza**
Richiesta di un credito di CHF 11'252.55 (fatture già saldate) per l'acquisto e l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso la pista di pattinaggio
(MM 09/2022)
7. **Zona Pascol Grand, area ricreativa / sportiva**
 - a) Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente
 - b) Richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette
 - c) Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale
 - d) Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto)
(MM 10/2022)
8. **Consuntivo 2021**
Presentazione e approvazione
(MM 05/2022)
9. **Comunicazioni**
10. **Mozioni**
11. **Interpellanze**
12. **Eventuali**



Trattanda n° 1 - Apertura dell'Assemblea
(art. 11 Legge sulla gestione e 39 Statuto)
Saluto e informazione

Alle ore 20:08 la **sindaca Nicoletta Noi**: buonasera a tutte e a tutti, grazie per essere qui. È iniziata oggi la scuola e desidero augurare da parte del Municipio, alle bambine e ai bambini, alle loro famiglie e ai loro insegnanti, un periodo scolastico sereno, soddisfacente e anche di gioia. Come vede dall'ordine del giorno le trattande da evadere dell'Assemblea stasera sono molte, passo perciò senza indugio agli eventi demografici che hanno segnato il periodo dal 28 giugno, data dell'ultima Assemblea, ad oggi. In questo periodo ed esattamente il 20 luglio 2022 ci ha lasciato la decana del Comune, Lucia Miozzari. Lucia, nata il 17 febbraio 1925, si era stabilita a San Vittore dopo il matrimonio e qui aveva fondato la sua famiglia. Anche se da qualche anno decente presso la Casa di cura di Mesocco, i molti anni trascorsi a San Vittore ci rimandano all'immagine di una persona estremamente operosa, discreta e dedita alla famiglia. Ricorderemo il suo tratto gentile, la sua innata modestia, l'attitudine buona. Le condoglianze della nostra comunità vadano ai famigliari e un pensiero di riconoscenza la segua. Il 17 agosto 2022 ci lasciava un'altra figura caratteristica del nostro Comune, abitante della frazione di Monticello, Remo Tamò, che incontravamo a Monticello e non mancava di offrirci ospitalità a casa sua, con tratto generoso tipico della sua generosità. Bello fermarsi con lui e recepirne l'attaccamento al suo paese e alla sua gente. Remo era nato il 4 novembre 1937, vissuto per tutta la vita nel nostro Comune, nella casa patrizia che aveva condiviso con le sue sorelle, e Monticello non ci sembrerà più lo stesso senza la sua presenza. Anche a lui il nostro pensiero di riconoscenza e alla famiglia i sensi del cordoglio della comunità. In ricordo di queste care persone vi invito ad alzarvi per un minuto di silenzio. Grazie. Gli ultimi mesi hanno fatto registrare a San Vittore la nascita di due bimbi: Leonardi Fanani e Clark Schmitter. Un grande augurio ai due bimbi di una vita serena e di felicità ai loro genitori. Passiamo alla parte statutaria.

Trattanda n° 2 - Nomina di due scrutinatori

Vengono proposti dai presenti quali scrutinatori Flavio Braguglia e Ivo Pellandini.

Vengono nominati all'unanimità dei presenti Flavio Braguglia e Ivo Pellandini.

La sindaca Nicoletta Noi: per ciò che riguarda il verbale dell'Assemblea del 28 giugno, non è ancora trascorso il termine di pubblicazione, esposto il 28 luglio e quindi oggi siamo al 22 agosto, quindi non viene ancora, diciamo non sappiamo ancora se non ci saranno contestazioni. Poi, voglio dire, perché questo non è mai stato detto, però siccome è un'Assemblea numerosa devo dirlo, l'art. 15 della Legge sulla gestione, diritto di parola, vi recito solo l'ultima frase che è quella che ci interessa: *"In principio ogni cittadino non può intervenire più di due volte sullo stesso argomento in discussione."* Così sapete che questo articolo 15 deve essere osservato. Sarebbe una buona cosa se le proposte che dovessero venire dalla sala venissero date per iscritto, però non c'è nessuna disposizione in questo senso è così, diciamo, un desiderio nel senso che ci faciliterebbe, se possibile darcele per iscritto, non questa sera ma per la prossima Assemblea. Passiamo allora all'ordine del giorno.



Luciano Annoni: in merito alle trattande all'ordine del giorno, la 4 "Via Arbosel", la 5 a) e b) "Miglioria progetto USTRA", la 6 "Videosorveglianza, richiesta di un credito di CHF 11'252.55" e incluso nell'importo di CHF 359'909.20 del rapporto della CGR del 04.06.2022 e 8 "Consuntivo". La decisione adottata dall'Assemblea del 28 giugno 2022 è chiara. Ha approvato con 24 voti sì, 15 voti no e 6 astenuti quanto segue: "Proposta di stralciare le trattande no. 3 "Via Arbosel, risanamento – Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 per il risanamento della Via Arbosel" e no. 4 "Consuntivo 2021 – Presentazione e approvazione", con la domanda di presentare le richieste di credito ancora in sospeso indicate sul rapporto della Commissione della gestione del 4 giugno 2022 entro il 31 luglio 2022, in ogni caso prima della presentazione del conto consuntivo 2021.". Il Municipio sottopone questa sera all'onoranda Assemblea solo due delle quattro richieste di credito ancora in sospeso, in netto contrasto con la decisione assembleare del 28 giugno 2022 e alle richieste della CGR nel rapporto del 4 giugno 2022. Pertanto, presento formale proposta di non entrata in materia per le trattande no. 4, 5 a), 5 b), 6 e 8, indicate nell'ordine del giorno.

La sindaca Nicoletta Noi: grazie, lei ha parlato dell'Assemblea del 28 giugno, quella era un'altra Assemblea. C'è stata una proposta, è stata accolta dall'Assemblea e abbiamo fatto quello che voleva la proposta. Questa di stasera è un'altra Assemblea, quindi possiamo benissimo mettere ai voti la proposta, perché ogni proposta che viene fatta deve essere messa ai voti. Ho già spiegato che il Municipio quando prepara l'ordine del giorno lo fa con un concetto. C'è tutto un ragionamento dietro, c'è una struttura. Quindi prego l'Assemblea, come Municipio noi vogliamo questo ordine del giorno e prego l'Assemblea di seguire quanto chiede il Municipio. Vediamo cosa decide l'Assemblea. Votiamo.

Nicola Zappa: avrei un intervento da fare. Quanto detto da te Nicoletta non lo trovo corretto, in quanto l'Assemblea è sovrana. Nell'ultima Assemblea era stato votato la non entrata in materia con l'eccezione che alla prossima Assemblea venissero portate le trattande esposte nel rapporto della Commissione di gestione. Questo ha deciso il popolo. Poi che il Municipio decida di rivedere le cose a proprio piacimento, questa è la vostra linea di pensiero ma non è secondo i canoni dei regolamenti, in quanto l'Assemblea è sovrana, l'Assemblea ha votato di portare il consuntivo con le quattro trattante perché bisogna ancora votare i crediti; quindi, appoggio la proposta di Luciano Annoni.

La municipale Elena Pizzetti Canato: non ho capito Nicola i quattro interventi che hai detto prima, quali sarebbero?

Nicola Zappa: pista pattinaggio - miglioria progetto USTRA, Via Arbosel, giustificazione del pagamento supplementare al Consorzio Lotra e ratifica dell'accordo con lo studio Cattaneo per l'aumento dell'onorario, come da rapporto della Commissione di gestione del 4 giugno.

La municipale Elena Pizzetti Canato: all'ordine del giorno ci sono questi punti. La Via Arbosel è la trattanda no. 4, la pista di pattinaggio scorporata c'è e nel consuntivo parlo anche della Via Lotra perché ho trovato della documentazione e verrà anche detto di questa convenzione che è un accordo transattivo con lo studio Cattaneo. Se questa sera l'Assemblea manda ancora indietro l'ordine del giorno, adesso basta, perché non siamo qui a giocare. È chiaro che la trattanda del consuntivo, l'ho detto l'altra volta e l'ho detto alla Commissione della gestione, questa sera l'Assemblea non



vota su una giustificazione per il pagamento di Via Lotra, non c'è niente da votare. È stato votato il credito, è stato votato l'ammortamento straordinario nel 2021. L'accordo transattivo con lo studio Cattaneo è comunque già sorpassato. Questa sera si discutevano i due punti nella trattanda del consuntivo. Non vedo perché non possiamo, come Municipio, portare un ordine del giorno con un concetto chiaro. Dopo, la messa in votazione questa sera della proposta di Luciano Annoni, la si porta, però voglio proprio vedere se l'Assemblea questa sera vuole ancora una volta mandare indietro al Municipio l'ordine del giorno perché c'è un concetto, è fatto proprio in questo senso, l'ho spiegato anche alla Commissione di gestione, che non ha detto no non lo vogliamo. Ho parlato con il signor Remo Storni, a casa sua, perché sono andata a casa sua per parlare di portare questi argomenti nel consuntivo e non è stato detto di no, altrimenti non l'avrei portato perché figure non voglio farne.

Luciano Annoni: c'è un concetto ma c'è anche una decisione assembleare che non può essere passata in abbandono. La decisione assembleare del 28 giugno è chiara.

La municipale Elena Pizzetti Canto: lo so Luciano, è chiara anche per me. Non voglio non portare le due posizioni che la Commissione di gestione ha sollevato di Via Lotra e quella della convenzione che è stata stipulata per liquidare la fattura dello studio Cattaneo, però fanno parte del consuntivo. Non posso inserirle in una posizione così tanto per. La giustificazione di Via Lotra è già stata data nel 2021, c'è un verbale, ci saranno 41 o 44 pagine di verbale. Adesso non voglio stare qui a fare discussioni, mettiamo ai voti la tua proposta Luciano, con tutto il rispetto. C'è gente che vuole proseguire con queste trattande. Siamo qui sempre a fare polemiche. Signori, basta.

Luciano Annoni: non si tratta di disfattismo, assolutamente. Si tratta semplicemente che il Municipio rispetti la decisione del 28 giugno, nella quale è stata rinviata allora, con una decisione di presentare le quattro richieste di credito ancora in sospeso indicate nel rapporto della Commissione. Le quattro trattande in sospeso sono: Via Arbosel, pista pattinaggio, Via Lotra e accordo Cattaneo. Queste quattro trattande non possono essere suddivise. La decisione dell'Assemblea è chiara, con 24 voti ha accettato e con 15 l'ha respinta. Io credo, perché nell'ordine del giorno ci sono diverse trattante, che non si faccia più alcuna discussione e che il Municipio passi alla votazione. Chi vuole accettare la proposta del Municipio e chi vuole accettare la mia proposta. La decisione è chiarissima.

La sindaca Nicoletta Noi: va bene, allora votiamo.

Giovanni Gobbi: buona sera a tutti. Prima d'intervenire voglio fare una premessa. Non voglio creare maggiore confusione di quello che vedo, che è già abbastanza importante. Quello che ha detto Luciano mette maggiore confusione. Ho letto attentamente tutto l'incarto che riguarda questa serata e sono venuto pensando di essere di aiuto magari per capire e risolvere qualche problema, però vedo che la situazione adesso è ancora più complicata e meno chiara di quello che avevo prima. Sarei ancora più drastico di quello che ha proposto Luciano. Addirittura, propongo la non entrata in materia della trattanda 4, 5, 6, 7 e 8, perché leggendo la documentazione e sentendo quello che dice lui adesso, non sono più in grado di decidere. Cosa devo fare, astenermi? Allora sto a casa. Voglio essere in chiaro prima di decidere, voglio che siano chiariti certi aspetti che sono controversi. Non so chi ha ragione, ma qualcuno avrà ragione perché non possono avere ragione tutte e due le parti. Su questo punto mi sembra che sia da molto tempo che si trascinano queste discussioni e questi attriti. La situazione va sempre più peggiorando finché si arriverà



allo scontro ancora peggiore. Quindi, per conto mio, la mia proposta, che potrà sembrare banale e ridicola, di nominare una commissione o un gruppo di lavoro che faccia un'inchiesta indipendente e che si arrivi a una conclusione, altrimenti rimaniamo sempre con il dubbio e quindi dobbiamo chiarire. Forse sono l'unico stupido che non ha capito niente ma probabilmente ci saranno altri che non hanno neanche letto l'incarto. Ho preso il consuntivo e ho letto tutto quello che c'è dalla a alla z. Mi sono fatto un'idea ma è molto confusa al momento. Ci sono diverse altre cose di forma, di come sono portati i crediti, per esempio, perché non condivido che per la pista di pattinaggio si votano due crediti, a) e b). È un credito unico, è un oggetto unico, è una commessa unica. Si votano CHF 384'656.00 e non CHF 161'187.00, perché prima di tutto crea confusione e poi magari qualcuno accetta una metà e l'altra metà la boccia. Come facciamo, non si può fare un'opera a metà, o si fa tutto o non si fa nulla. Per la zona Pascol Grand sono addirittura quattro crediti diversi. Se non passano tutti come si fa a realizzare un'opera monca. Un'opera deve essere fatta e finita come progettata. Non ha senso di farla così per caso, a meno che voi avete la certezza di avere la maggioranza a cui va bene questo. Per chi soccombe, non è che siano contenti di questo tipo di democrazia. Sono già deluso normalmente dalla democrazia. Presentati così questi argomenti, penso che sarebbe buona cosa fare un ripensamento, di mettere il campanile al centro del paese e non da tutte le parti. Non ho niente contro di voi, lo sapete benissimo perché vi stimo. Sono qua per cercare di aiutarvi perché sono stato sollecitato da alcuni cittadini delle due fazioni che si scontrano spesso e non sono venuto per altro. Avevo giurato dopo l'ultima volta, dopo la seconda volta nella mia vita che partecipavo a un'Assemblea, di mai più venire perché ero super deluso. Oggi sono venuto pensando di essere utile, magari invece peggioro la situazione ed era meglio magari che stessi a casa. Ho conoscenze in certi settori, conosco procedure, ho competenza ed esperienza di vita politica che potrebbero essere utili. Non so se a questa Assemblea interessa quello che penso io e quello che sto dicendo. La mia proposta, naturalmente quella di Luciano è all'acqua di rose, è molto più radicale ed estremista, di rinviare tutte le trattante, di approfondire i temi, portarli qua e tranquillamente decidere per non avere più discussioni dopo. A questo punto ha capito che qua, senza un arbitro o una mediazione non ne usciamo. Sicuramente qualcuno, se mettiamo ai voti, qualcuno vincerà, questo è chiaro, ma siamo sicuri che ha vinto chi ha ragione? Rimane il dubbio e questo fa male per la democrazia, non fa bene, soprattutto per un piccolo paese come il nostro dove bisognerebbe andare d'accordo. Non dico che bisogna stare qua a discutere mesi o anni per decidere delle opere pubbliche che tutti potrebbero essere interessati e favorevoli, però a causa di complicazioni, che non sono so se sono vere e no. Non posso dire che io credo al Municipio anziché alla Commissione della gestione o a qualcun altro. Voglio essere convinto per poter prendere una decisione, motivo per il quale faccio questa proposta che può sembrare addirittura disfattista a qualcuno.

La municipale Elena Pizzetti Canato: ci sono due fazioni ma non ho ben capito. Non faccio parte di nessuna delle due, sia ben chiaro, anzi se ho scelto di essere qui seduta a questo tavolo non è perché voglio dimostrare qualcosa a uno o all'altro degli schieramenti. Volevo solo dare una mano per quello che posso darla io. Mi sono messa a disposizione. Il concetto di questo ordine del giorno, e posso spiegare, è semplicemente perché è stata una mia proposta ai colleghi di Municipio. Per esempio, la Via Arbosel è un copia e incolla dell'ultimo messaggio perché non è riuscito la prima volta e questa sera lo dobbiamo votare perché l'Assemblea lo accetti. È brutto da dire ma è così, è la realtà. La pista di pattinaggio, il punto cinque, abbiamo fatto un lavoro enorme, ancora con il collega Marveggio, dove abbiamo dovuto ricostruire tutti i costi dell'investimento per definire quanto era il costo che andava in aggiunta a CHF



137'000.00 e quanto era invece il danno che il Comune ha sostenuto per questo errore di posizionamento. Non è che l'abbiamo fatto per farsi votare un credito più piccolo, questo no. Forse l'avete pensato voi, ma io non ho mai pensato a una cosa così. Il punto sei invece è una conseguenza e si tratta di tutte fatture saldate. L'Assemblea può anche decidere di no, ma sono già tutte saldate e pagate e rientrano nei conti consuntivi già approvati dall'Assemblea. Il punto sette, ci sono quattro sottopunti, perché l'Assemblea questa sera può decidere solo sulla a) "Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente" e non più fare niente. Noi dobbiamo toglierlo quello spogliatoio perché AXPO ce lo ha imposto, perché altrimenti vengono loro e lo tolgono loro, e poi ci fatturano quello che ci fatturano. Voglio poi vedere in Assemblea cosa salta fuori. Si è voluto suddividere e non tutto assieme proprio per questo motivo. Non è che c'è dietro una strategia, perché di strategia non si parla questa sera. Si parla di portare un qualcosa in Assemblea per poter andare avanti, perché i punti quattro, cinque e sei sono cose vecchie. Questa sera siamo qui per poter finalmente mettere una pietra sopra, se sono stati fatti degli errori e ne abbiamo già discusso all'interno di questa sala, quante volte non siamo arrivati a un punto. Questa sera, mi auguro per il bene del Comune, di arrivare a una decisione che metta una pietra sopra e andare avanti, perché qui dobbiamo andare avanti con le questioni e non fermarci e marciare sempre sullo stesso posto. Questa è una cosa che penso non solo come municipale ma anche come cittadina. Lo ripeto, non sono qui per difendere nessuno. Sono qui per dire quello che è, perché quello che dico qui lo avrei detto anche di là.

Luciano Annoni: vorrei solo farti una correzione. La pista di pattinaggio che richiedete il credito, non è stata approvata da nessuno perché se è inserita nel consuntivo 2021, il consuntivo 2021 non è ancora stato approvato.

La municipale Elena Pizzetti Canato: sono tutte fatture pagate prima del 2021. Non c'ero all'epoca e c'erano altri municipali. L'ho detto anche io quando ero dall'altra parte perché comunque non era giusto quello che ha fatto il Municipio di allora, ma oggi siamo qui per sanare. Si potrà rimediare a degli errori fatti. Sono stati fatti tanti errori, tanti, tanti, tanti. Adesso vorrei andare avanti. Quel giorno che sarò qui e farò degli errori, diciamo che non avrò problemi a venire davanti a voi. Chi non ha fatto degli errori in questa sala. I municipali che c'erano ai tempi, ma quanti errori avete fatto: Le commissioni di allora non erano di professionisti come è il Signor Storni. Era gente che fortunatamente si erano messi a disposizione. Trovare qualcuno oggi che si mette a disposizione per il bene comune, guardate che non ce ne sono tanti, anzi. Sinceramente alle ore 20:38 ero a casa a fare qualcosa per me, ma sono qui ben volentieri per il paese dove sono nata e dove mia figlia va a scuola, e vorrei comunque sottolinearlo. Mi dispiace sentire queste "polemiche", che ci stanno, perché è anche il bello, perché le Assemblee sono belle quando sono vive e funzionano. Posso avere anche dei battibecchi ma poi vado a bere il caffè assieme a queste persone. Ma perché devo portare rancore. La democrazia è questa, Signori e Signore.

Luciano Annoni: la videosorveglianza della pista di pattinaggio non è del 2020 ma del 2021. In quanto agli impegni famigliari, ci sono state tante persone che hanno rinunciato alla famiglia e ad altre cose. Le convenzioni che sono state fatte negli anni in cui ero sindaco era presidente dell'ORMO, Remo Storni, ed è lui che ci ha aiutato a preparare tutte le convenzioni con Von Roll, Valmoesa e altri. Sono convenzioni che non dovete tirare fuori questa sera che sono sbagliate, perché erano giuste e sono giuste ancora oggi.



La sindaca Nicoletta Noi: ancora un paio di osservazioni da pubblico e poi si passa alle votazioni. Non posso lasciare andare un'Assemblea in questo modo.

Armanda Zappa: voglio fare un'osservazione. Le trattande che sono state rimandate l'altra volta e che sono già state discusse varie volte, è stato richiesto dall'Assemblea di dare le spiegazioni del perché e per come si sono avuti dei sorpassi e si sono fatti questi lavori. Quando il Municipio darà queste spiegazioni, si può anche procedere ad approvare questi oggetti. Perché dovete capire che continuare a portare delle trattande dove abbiamo degli importi, tra parentesi "fatture già saldate", scusate ma non è il sistema. Se uno fa un lavoro e quando arriva a metà si accorge che non ha abbastanza soldi, chiama l'Assemblea e chiede un credito aggiuntivo, punto e basta. Se spiegato il motivo di questi errori, tra virgolette, come dice Elena è giusto che tutti possono sbagliare, ma importante è sapere ammettere gli errori.

Giovanni Gobbi: la mia non è una proposta completamente diversa e quindi non vedo la necessità e può andare bene. Ho aggiunto due trattande in più di rimandare e non entrare in materia. Adesso, con questi ultimi interventi, la mia idea è ancora più confusa e mi sento ancora meno preparato per poter prendere delle decisioni su ogni singola trattanda. La Elena ha detto giustamente alcune cose ed ha citato CHF 15'000.00 per la demolizione, che è l'unico credito per il quale bisogna decidere subito. Questo veramente ha ragione perché altrimenti qualcuno eseguirà e manderà la fattura. Mi sembra che dovrebbe essere competenza del Municipio decidere sulla fattura. A quanto ammonta la competenza massima del Municipio?

La sindaca Nicoletta Noi: CHF 40'000.00 all'anno.

Giovanni Gobbi: se è così poco è chiaro. Direi allora di decidere sulla demolizione perché in ogni caso prima o dopo bisogna farlo. Quindi se è urgente dobbiamo decidere. Però sulle altre preferirei rimandare e approfondire. A questo punto bisogna che intervenga qualcun altro, un gruppo di lavoro o una commissione che faccia chiarezza, qualcuno che sia neutro.

La municipale Margherita Gervasoni: lasciamo magari presentare le trattande prima di decidere.

Paolo Annoni: sento sempre da anni parlare di AXPO. L'AXPO ha ricevuto tutti piani del comparto Pascol Grand, ha potuto vedere la domanda di costruzione, nella speranza che sia stata inoltrata, e non ha mai reagito. Adesso viene a imporre cose che non stanno né in cielo e né in terra e adesso vuole intervenire. AXPO ha costruito una strada dove passa la gente sotto i suoi tralicci, AXPO ha spostato due tralicci e quindi conosceva esattamente la dinamica del comparto Pascol Grand. Adesso ci viene a dire che in quindici giorni vi buttiamo giù tutto, ma a quello non ci credo. Scriverò ad AXPO per chiedere spiegazioni.

Remo Storni: se do fastidio e ci sono delle smorfie perché devo parlare, il sottoscritto chiede la parola. Ritorno al verbale dell'Assemblea del 28 giugno, dove è stato chiaramente deciso dall'Assemblea che la prima cosa che si doveva fare era di portare il consuntivo con i quattro punti, che sono poi stati portati due. Gli altri due non li portate perché l'ho detto anche l'ultima volta, il Municipio si ritiene superiore a tutti e anche all'Assemblea comunale, perché l'Assemblea comunale bisogna prenderla a pedate in quel posto. Questa è la situazione di San Vittore in questo momento. Bisogna poi dirlo chiaro. È inutile che si continua a dire le cose. L'Assemblea ha deciso l'ultima



volta che dovevano essere portate le quattro cose entro il 31 luglio o il più presto possibile. Il Municipio porta delle cose, due, perché sono le due che gli interessa. Le altre due che deve giustificare non li porta. Per che motivo? Se l'Assemblea ha deciso l'ultima volta che bisognava portare le quattro proposte, anche il Municipio si adatti alla richiesta dell'Assemblea. Non può fare quello che vuole, l'Assemblea è sempre superiore al Municipio. Per quanto riguarda il verbale, devo dire alla signora Gervasoni Margherita, le richieste della Commissione della gestione sono arrivate assieme al rapporto del 4 giugno 2022. Le faccio presente che molto probabilmente sono arrivate molto prima, ma comunque sia nel nostro rapporto del 19 novembre 2021, che accompagnava il conto preventivo, si invitava il Municipio a portare queste quattro cose. Non bisogna dire le cose che vengono in mente senza sapere. Andate a vedere le cose prima di dare una risposta del genere. Per ultimo, voglio dire alla signora Sindaca Nicoletta Noi, *"Nessuno controllava quello che facevano i precedenti Municipi"* e l'altro motivo *"che non siamo a cinquant'anni fa"*, sono d'accordo che sono vecchio e dovrei essere da tempo in pensione, *"la gente cambia posto e non è più disposta a sottostare a queste inquisizioni"*. Vorrei sapere quali inquisizioni ha fatto la Commissione di gestione? Chiede il motivo per cui sono stati regalati al Consorzio di Lotra CHF 64'000.00 e tanti franchi. Abbiamo chiesto una spiegazione e ci è stata data una spiegazione, ma non vorrei ripetere quello che ho già detto l'altra volta, andate a rilegervi il verbale dove c'è tutto. Date la spiegazione di uno che, io non ho mai deciso niente e non ho fatto niente. Questa è la spiegazione. Io, come Presidente, Aurelio Succetti come membro e l'altro membro Kilian Bai, dobbiamo accettare una dichiarazione del Municipio di uno che ha detto che lui non ha fatto niente. Sia l'Assemblea che decide se vuole regalare al Municipio CHF 64'000.00, così giustificati, che li avete dati al Consorzio perché sta bene. Non dovete pretendere che la Commissione non dica le cose come sono.

La sindaca Nicoletta Noi: ritornerò brevemente su questo punto, però dopo. Adesso votiamo. Ci sono due proposte, se ha capito bene. Quella del signor Luciano Annoni, che ha fatto prima, cioè di eliminare praticamente queste trattande dal 4 al 6 e quella di Giovanni Gobbi. Ripetimi per piacere.

Giovanni Gobbi: di eliminare le trattande 4, 5, 6, 7 e la 8.

La sindaca Nicoletta Noi: come vedete un bel cambiamento. Comunque votiamo per prima, in ordine di entrata. Sapete com'è quando ci sono più proposte, votiamo prima e solo con voto affermativo perché è così la regola dell'art. 18.

Non ci sono altri interventi.



Presenti aventi diritto di voto 92 (novantadue).

1ª votazione

a) *Proposta di stralciare le trattande no. 4 “Via Arbosel, risanamento – Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 (fatture già saldate) per il risanamento della Via Arbosel”, no. 5 “Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA – a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 161'390.10 (fatture già saldate) al credito di CHF 137'000.00, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoio/buvette e per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio; b) Richiesta di un credito di CHF 187'266.55 (fatture già saldate) per i costi effettivi in conseguenza dell'errore di posizionamento dello stabile spogliatoio/buvette.”, no. 6 “Pista pattinaggio, videosorveglianza – Richiesta di un credito di CHF 11'252.55 (fatture già saldate) per l'acquisto e l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso la pista di pattinaggio” e no. 8 “Consuntivo 2021 – Presentazione e approvazione”,*

Favorevoli 46 (quarantasei)

Giovanni Gobbi: ho il diritto di votare tutte e due le proposte.

La sindaca Nicoletta Noi: no.

Giovanni Gobbi: siamo in democrazia, ho il diritto di votare tutte e due le volte. Allora annuncio che farò ricorso perché mi viene negato il diritto di voto.

La sindaca Nicoletta Noi: è la Legge sulla gestione che lo dice. Devo portare avanti gli intendimenti di queste leggi e non posso fare altrimenti. Figuratevi se tutti possono votare due volte tutto, allora dove andiamo a finire.

Giovanni Gobbi: allora ritiro la mia proposta.

La sindaca Nicoletta Noi: allora Giovanni Gobbi ritira la sua proposta.

Giovanni Gobbi: mi riservo il diritto di fare ricorso.

La sindaca Nicoletta Noi: capisco l'exasperazione. Finiamo questa votazione. L'ultimo passo bisogna farlo votando la proposta di Luciano Annoni, contando favorevoli, contrari e astenuti.

Giovanni Gobbi: ritiro la mia proposta ma vorrei che venga messa ai voti quella di Luciano.

Nicola Zappa: l'anno scorso nel mese di giugno, durante una votazione, vi erano tre proposte. Il sottoscritto ne aveva fatta una, la voleva ritirare a un certo momento, quando era stata votata la prima, mi è stato negato. Quindi le proposte sono state fatte, vanno messe ai voti tutte e tre, quella di Luciano, quella di Giovanni e quella del Municipio, perché abbiamo iniziato a votare.

La sindaca Nicoletta Noi: votiamo la proposta di Luciano Annoni.



Luciano Annoni: la proposta è già stata votata.

La sindaca Nicoletta Noi: allora votiamo la proposta di Giovanni, anche se l'ha ritirata.

Giovanni Gobbi: prego l'Assemblea di non sostenere la mia proposta e di non votare, di astenersi.

Non ci sono altri interventi.

1ª votazione

- a) *Proposta di stralciare le trattande no. 4 "Via Arbosel, risanamento – Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 (fatture già saldate) per il risanamento della Via Arbosel", no. 5 "Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA – a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 161'390.10 (fatture già saldate) al credito di CHF 137'000.00, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoio/buvette e per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio; b) Richiesta di un credito di CHF 187'266.55 (fatture già saldate) per i costi effettivi in conseguenza dell'errore di posizionamento dello stabile spogliatoio/buvette.", no. 6 "Pista pattinaggio, videosorveglianza – Richiesta di un credito di CHF 11'252.55 (fatture già saldate) per l'acquisto e l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso la pista di pattinaggio" e no. 8 "Consuntivo 2021 – Presentazione e approvazione",*

Favorevoli 46 (quarantasei)

- b) *Proposta di stralciare le trattande no. 4 "Via Arbosel, risanamento – Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 (fatture già saldate) per il risanamento della Via Arbosel", no. 5 "Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA – a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 161'390.10 (fatture già saldate) al credito di CHF 137'000.00, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoio/buvette e per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio; b) Richiesta di un credito di CHF 187'266.55 (fatture già saldate) per i costi effettivi in conseguenza dell'errore di posizionamento dello stabile spogliatoio/buvette.", no. 6 "Pista pattinaggio, videosorveglianza – Richiesta di un credito di CHF 11'252.55 (fatture già saldate) per l'acquisto e l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso la pista di pattinaggio", no. 7 "Zona Pascol Grand, area ricreativa/sportiva – a) Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente; b) Richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette; c) Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale; d) Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto" e no. 8 "Consuntivo 2021 – Presentazione e approvazione",*

Favorevoli 0 (zero)



- c) *Proposta di non stralciare alcuna trattanda,*
Favorevoli 41 (quarantuno)

La sindaca Nicoletta Noi: adesso bisogna votare la proposta di Luciano Annoni, che è quella che ha preso più voti, quarantasei.

La municipale Margherita Gervasoni: adesso che è stata scelta una delle proposte, bisogna rivotare con favorevoli, contrari e astenuti.

Giovanni Gobbi: dove è scritto questo.

La sindaca Nicoletta Noi: io non posso farci niente. Spiega il segretario.

Roberto Frizzo: lo svolgimento delle votazioni viene stabilito dall'art. 18 della Legge sulla gestione che dice: *“Le votazioni su più proposte per un identico oggetto avvengono con le seguenti priorità: a) proposte di singoli cittadini nell'ordine di presentazione; b) proposte della minoranza delle Commissioni; c) proposte della maggioranza delle Commissioni; d) proposte del Municipio. Le votazioni sulle proposte avvengono contando i soli voti affermativi ed eliminando via via quelle che hanno raggiunto il minor numero di voti. La proposta che ottiene il maggior numero di voti viene posta in votazione finale contando i voti favorevoli, contrari e di astensione.”.*

Non ci sono altri interventi.

È posta in votazione la proposta di stralciare le trattande no. 4 “Via Arbosel, risanamento – Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 (fatture già saldate) per il risanamento della Via Arbosel”, no. 5 “Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA – a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 161'390.10 (fatture già saldate) al credito di CHF 137'000.00, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoio/buvette e per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio; b) Richiesta di un credito di CHF 187'266.55 (fatture già saldate) per i costi effettivi in conseguenza dell'errore di posizionamento dello stabile spogliatoio/buvette.”, no. 6 “Pista pattinaggio, videosorveglianza – Richiesta di un credito di CHF 11'252.55 (fatture già saldate) per l'acquisto e l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso la pista di pattinaggio” e no. 8 “Consuntivo 2021 – Presentazione e approvazione”,

Favorevoli 45 (quarantacinque)
Contrari 42 (quarantadue)
Astenuti 5 (cinque)



Trattanda n° 3 - Energia, contenimento prezzo 2023 Informazione

La municipale Margherita Gervasoni: penso che abbiate letto sui giornali un po' d'informazione. L'art. 3 della Legge cantonale stabilisce che il Comune è responsabile dell'approvvigionamento energetico. San Vittore, come tutti gli altri comuni, ha delegato questo compito a diversi enti. In particolare, la distribuzione della corrente a San Vittore è stata data a Sopracenerina per il paese e la zona industriale e alla Società Semplice dei Comuni Concedenti dell'Elin per quello che riguarda solo la zona industriale, una parte. Le deleghe per l'acquisto dell'energia elettrica sono invece state date all'Energia del Moesano e all'Unione Comuni Energia. Praticamente EdM e Unione dei Comuni Energia collaborano e comunicano strettamente e in teoria, perché in questo periodo c'è qualche difficoltà, insieme lavorano sul piano degli acquisti e sulle trattative. A partire dalle prime iniezioni di metano dalla Russia, in particolare dalla Germania per il nuovo acquedotto, dove ci sono stati diversi problemi a livello geopolitico, già nel 2022 l'energia elettrica ha cominciato a crescere di prezzo. Cosa che con il conflitto in Ucraina si è esasperata per cui abbiamo visto sul libero mercato un aumento della corrente veramente incredibile, al punto che da 7.5 centesimi al KWh si è passata all'offerta che abbiamo ricevuto recentemente. Adesso dovremmo firmare il contratto con EdM, a 22.347 centesimi al KWh all'alta tariffa, mentre a 15.471 centesimi al KWh per la bassa tariffa. Ovvero, da CHF 70.00 al MWh si passa a circa CHF 200.00 al MWh. La corrente generalmente viene acquistata, per l'anno 2022 non è stata acquistata tutta insieme ma a tranches, negli anni precedenti. Quello che consumiamo adesso nel 2022 è già stato acquistato prima a prezzi più bassi sostanzialmente. La differenza dei prezzi che avete visto prima, incominceremo a sentirli a partire dal 2023. Per evitare di avere un impatto molto forte sui consumatori, EdM già a febbraio aveva annunciato durante l'Assemblea che ci sarebbero stati questi problemi, e proponeva di calmierare i costi 2023 tenendone sulla media di CHF 120.00 il MWh, richiedendo a tutti i comuni di dare dei soldi per contribuire al costo dell'acquisto dell'energia in modo da poter tenere le bollette a un livello più basso, comunque più alto rispetto a prima, ma invece di CHF 200.00 diventavano CHF 120.00. Questa era la proposta di EdM. Se ne è discusso, se ne è parlato e alla fine si era stabilito che, ripartiti in vari comuni in base ai consumi sempre calcolati da EdM, San Vittore avrebbe dovuto investire e dare a EdM per l'acquisto dell'elettricità CHF 564'327.00, di cui inizialmente si era deciso di prelevare CHF 420'196.00 dal fondo di stabilizzazione dell'Elin. Ogni comune ha un fondo di stabilizzazione che è lì proprio per esempio ci siano problemi o anche nel caso in cui Elin vada in perdita o abbia delle difficoltà finanziarie. Poteva funzionare. Dei CHF 564'327.00, facendo questo ragionamento, San Vittore avrebbe dovuto praticamente finanziare "solamente" CHF 144'131.00. Il problema qual è, che sono successe diverse cose. Innanzitutto, Elin, già tre o quattro settimane fa ha comunicato che, per quanto avesse già venduto molta corrente e se ci fosse stata più acqua probabilmente avrebbero avuto anche dei guadagni, purtroppo con la siccità non riuscirà a produrre l'energia che ha già venduto, per cui probabilmente dovrà andare ad acquistarla altrove e ci sarà una perdita. Per cui, la stessa EdM ha sconsigliato ai comuni di attingere al fondo perché dice se poi Elin avesse delle difficoltà. E questo è già un primo problema. Il Comune di Roveredo, perché questa proposta ovviamente, perché ogni comune avrebbe dovuto dare il suo contributo, era valida solo nel momento in cui tutti i comuni avessero accettato. Siccome Roveredo, anche qui penso che lo abbiate sentito, penso sia stato la settimana scorsa o al massimo due settimane fa, ha rifiutato la proposta, tutto è caduto perché non ha senso. Vi ho dato un'informazione e non stiamo votando un investimento. In più, la richiesta di proroga perché entro il 31 agosto ogni società deve



dichiarare il suo prezzo della corrente in vendita, era stato richiesto perché non tutti i comuni sarebbero riusciti a realizzare l'Assemblea per un sì o per un no, entro il 31 agosto, è stato appunto richiesto di avere una proroga, ma è stata negata. Quindi il discorso è ulteriormente finito. Solo a livello di comunicazione e di informazione, UCE ha intrapreso delle trattative con Sopracenerina per trovare un accordo che permetta anche ai comuni come San Vittore, che sono clienti di Sopracenerina, di poter approfittare delle tariffe applicate in Ticino o per lo meno, se non beneficiare delle stesse tariffe, di avere qualche ribasso rispetto al prezzo proposto. Per il momento però le risposte non sono positive e proprio anche in virtù del rifiuto di Roveredo e quindi della caduta di questa proposta fatta da EdM. Da parte del comune non è che abbiamo detto che è così e basta. È sicuro che cercheremo di organizzare delle proposte a sostegno della popolazione, soprattutto quelli che sono in difficoltà finanziaria, anche se le iniziative che abbiamo intenzione di intraprendere non saranno solamente di aiuto economico ma saranno anche di sensibilizzazione sul risparmio dell'energia, che sarebbe buona cosa non solamente in momenti tristi come questi ma in generale. Pur avendo seguito tutto il percorso delle trattative dall'inizio alla fine, noi avremmo portato la proposta all'Assemblea ma in ultima battuta non l'avremmo consigliata perché, discutendo anche fra di noi, trovavamo che non fosse mirata, cioè non andava a sollevare problemi a chi davvero poteva avere problemi, trattava tutti allo stesso modo senza andare a vedere quali erano le difficoltà. Quindi l'avremmo proposta ma non sicuramente caldeggiata. Infine, però, questa è una mia osservazione, c'è da preoccuparsi un attimino per quello che riguarda la situazione di EdM, perché se si dovesse passare a dei contratti diversi che favoriscono Sopracenerina, c'è da chiedersi come andrà poi EdM, alla quale noi abbiamo comunque in passato e nel presente dei beni derivanti dai diritti di concessione. Ho cercato di fare un quadro, in sintesi, di quello che è successo.

Segue discussione.

Trattanda n° 4 - Via Arbosel, risanamento
Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 43'989.05 per il risanamento della Via Arbosel

Trattanda stralciata dall'ordine del giorno.

Trattanda n° 5 - Pista pattinaggio, miglioria progetto USTRA
a) Richiesta di un credito aggiuntivo di CHF 161'390.10 (fatture già saldate) al credito di CHF 137'000.00, stanziato il 25.09.2017, per la realizzazione dello stabile spogliatoio/buvette e per le modifiche all'impianto d'illuminazione della pista di pattinaggio
b) Richiesta di un credito di CHF 187'266.55 (fatture già saldate) per i costi effettivi in conseguenza dell'errore di posizionamento dello stabile spogliatoio/buvette
Partecipazioni complessive riconosciute CHF 300'000.00 (CHF 275'000.00 già incassati e CHF 25'000.00 da incassare a collaudo avvenuto dello stabile)

Trattanda stralciata dall'ordine del giorno.



Trattanda n° 6 - Pista pattinaggio, videosorveglianza
Richiesta di un credito di CHF 11'252.25 (fatture già saldate)
per l'acquisto e l'installazione di un impianto di
videosorveglianza presso la pista di pattinaggio

Trattanda stralciata dall'ordine del giorno.

Trattanda n° 7 - Zona Pascol Grand, area ricreativa / sportiva

- a) **Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente**
- b) **Richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette**
- c) **Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale**
- d) **Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto)**

La municipale Margherita Gervasoni: serata informativa, ho la presentazione, il progetto e tutto, caso mai facciamo vedere. Il progetto è stato visionabile o dato perlomeno un'ora al giorno per tutto luglio e anche agosto fino a venerdì scorso per venire a vederlo. Questo mi ha chiesto informazioni per telefono, altri mi hanno incontrato e mi hanno chiesto. Passo alla lettura del messaggio. Pascol Grand, area ricreativa/sportiva, divisa in quattro parti e poi se volete vi spiego anche il perché, anche se Elena ha già introdotto. Abbiamo un'urgenza, che è quella della demolizione dello stabile, ma dico che è un'urgenza indipendentemente da AXPO. È un'urgenza perché è una vergogna, perché non si può avere una situazione così, perché potrebbe essere un bellissimo spazio e che invece è bloccato in questo modo e non si capisce neanche bene il perché. L'urgenza innanzitutto è quella di demolire l'ex spogliatoio/buvette e ovviamente, nei CHF 15'000.00 di credito richiesti per questa cosa, è compreso anche lo smaltimento corretto che non è una cosa ridicola e che costa. Dopodiché viene fatta richiesta anche al punto d) di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore, perché se noi questo spazio lo vogliamo rendere agibile, bello e gradualmente sempre più fruibile dalla popolazione, è necessario anche creare una barriera visiva e acustica dall'autostrada. Viene richiesto un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette perché, speso quello che è stato speso, la situazione attuale è insostenibile e dobbiamo andare avanti e quindi abbiamo fatto un progetto e abbiamo cercato di spendere, non dico il meno possibile, ma di rimanere il più possibile in costi sostenibili pur avendo una struttura di tutto rispetto perché è in muratura, perché ha il riscaldamento, ha la buvette, ha lo spogliatoio e soprattutto crea dei servizi non solamente alla pista di pattinaggio ma a tutta l'area, dove se qualcuno ha bisogno di andare in bagno non sa proprio come fare. Anche se ci sono i bambini, se guardate lo stato attuale della buvette appoggiata su dei palchi in legno che ormai sono marci, e non sa nemmeno se dovesse venire un controllo dal punto di vista igienico se sarebbe accettabile. In ogni caso l'idea sarebbe quella di creare questo spazio. Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista di pattinaggio



e la realizzazione di un laghetto naturale. Nei CHF 315'000.00 sono compresi anche la sistemazione dell'area intorno alla pista di pattinaggio. Nei CHF 395'000.00 della realizzazione della buvette dovete anche considerare tutto quello che è il lavoro di spostamento, anzi adesso veramente c'è solo un quadro di cantiere elettrico provvisorio. Quel quadro sarebbe asportato, si dovrebbero realizzare tutti i collegamenti corretti, la Sopracenerina dovrebbe farci il quadro corretto e poi finalmente ci occuperemo di dare anche la luce all'illuminazione della pista come deve essere data e non con un filo volante. La sistemazione dell'area, dicevo il dissodamento, l'arredo esterno che significa poi da decidere tavoli e panche piuttosto che spazi per fare il grill o cose di questo genere. La posa di un prato l'abbiamo detto e la realizzazione di un laghetto naturale. Qui parliamo di uno anche se nei disegni se ne vedevano tre, perché abbiamo riflettuto sulla situazione, discorso dell'acqua, discorso dei costi, della gestione e di tutto il resto, e per il momento pensiamo che un laghetto potrebbe essere sufficiente. Un laghetto perché l'area possa essere vissuta non solamente per due o forse tre mesi all'anno con la pista di pattinaggio, ma possa anche effettivamente essere un punto d'incontro d'estate. È uno spazio che ha già delle strutture, è in una posizione ideale sia perché si trova vicino all'autostrada, nel senso che è raggiungibile facilmente anche dall'autostrada, ma nello stesso tempo con la pista ciclabile sarà possibile raggiungerlo anche con la bicicletta e si raggiunge già comunque adesso a piedi senza alcuna difficoltà. È uno spazio ideale anche per realizzare della attività e degli incontri rumorosi, perché pur essendo facile da raggiungere è al di fuori dell'abitato, ed è uno spazio bello, l'unico che ci resta, considerando che, nel momento in cui si farà la scuola, il campo di calcio che è già parzialmente inutilizzabile non ci sarà più. Considerando anche che la zona della Pro San Vittore, dopo i carrozzoni, non è più agibile perché naturalmente hanno proibito l'utilizzo di questi spazi in quel senso. Resta quest'area che è anche una bella area una volta sistemata. Quest'area non è priva di struttura perché c'è la pista di pattinaggio, che deve essere migliorata, innanzitutto perché fili volanti non ne vogliamo più vedere e deve essere una cosa ben fatta, c'è la videosorveglianza, ci sono gli attacchi idrici, ci sono gli scarichi, la possibilità di fare un impianto elettrico e allora perché non elaborare e farla diventare uno spazio che abbia un senso, senza andare a cercare altre cose. Oltretutto è immersa nella natura e dal punto di vista della pianificazione è già prevista come zona per attività sportive e ricreative. Non viene realizzato a pezzi perché ne abbiamo parlato con Elena, con Tessa e con Nicoletta, e come vede vorremmo portare avanti il progetto e abbiamo fatto una tabella di marcia approssimativa ovviamente, nella quale vorremmo innanzitutto togliere quello spogliatoio fantasma che non può più restare lì, vogliamo anche creare un servizio, non solo come gabinetto ma intendo come area che faccia vivere la zona, sia per la pista di pattinaggio che per altre attività, e questo sarebbe il primo passaggio. Come vedete prevederemmo, se verrà approvato il credito adesso, potrebbe già essere concluso per il mese di giugno 2023. Nel frattempo, questo subito, vorremmo anche creare due gruppi di lavoro che possano effettivamente occuparsi, perché non possiamo noi decidere esattamente che cosa mettere in questo spazio aldilà delle cose che servono come servizi fondamentali e vorremmo creare dei gruppi di lavoro che stabiliscano in base alle offerte che abbiamo già anche in base a nuove idee, come completare questo spazio, nel senso che aldilà dell'eventuale laghetto possiamo decidere di avere un parc de movement, abbiamo già preso dei contatti e abbiamo già dei contatti e delle proposte di sovvenzionamento da parte del dipartimento cantonale dell'igiene e della salute mentale, potremmo realizzare, e lì si parla di attività fisica per adulti e per bambini, e poi possiamo anche decidere di prendere in considerazione seriamente la tematica del ghiaccio artificiale, tenendo però chiaramente conto di tutto quello che abbiamo appena detto a proposito dell'esagerato prezzo dell'elettricità, e



provando ad analizzare altre opzioni. Io mi sono informata e mi sono informata solo per informarmi e non che abbia già deciso, ho contattato due ditte differenti che realizzano queste piste di ghiaccio con dei pannelli che non utilizzano corrente elettrica, ma contengono un liquido autoriparatore, pare che a Davos ci sia una pista dove si allenano i campioni di hockey, una pista fatta di questo materiale. I costi ovviamente non sono bassi perché sono cose che costano però, dal punto di vista della gestione, sarebbero più accettabili. Questo tipo di lavoro è un lavoro che va portato avanti insieme. Non siamo noi che possiamo decidere cosa mettere in questo parco di movimento e nello stesso tempo in quest'area d'incontro, di attività collettive ma anche di sport. Quindi è secondo noi necessario portare avanti il lavoro una volta data la base dalla quale partire con qualunque altra proposta, è fondamentale per noi avere dei gruppi formati da associazioni e società sportive e non culturali, genitori, rappresentanti della scuola ed eventualmente rappresentanti della terza età, che anche loro vanno considerati nell'utilizzo di questo spazio, e procedere per passi alla realizzazione di questa nuova possibilità.

Luciano Annoni: in merito alla demolizione dello spogliatoio, per quanto riguarda invece il preventivo di CHF 395'000.00 entrerà dopo. Alla mia domanda all'Assemblea del 7 luglio dell'anno scorso, lo sapete se qualora avesse accettato il credito di CHF 359'000.00 il discorso pista di pattinaggio sarebbe stato chiuso, la Sindaca dichiara a verbale a pagina nove dell'Assemblea del 07.07, sempre per entrare nel merito di quello che lei ha nominato spogliatoio fantasma, la Sindaca risponde: *"No, perché andremo con tutto il progetto insieme con il progetto regionale del centro sportivo diffuso, perlomeno si prova e non sa se funzionerà. Dovrebbe essere che i costi vengono assunti da quel progetto, però può promettere che lo spostamento dello spogliatoio possa avvenire, c'è una buona propensione di quel gruppo di lavoro d'inserire i costi dello spostamento dello spogliatoio in quel progetto, ma non è sicuro perché il progetto deve ancora maturare. Se lo spogliatoio non viene spostato, c'è AXPO che da mesi chiede al Municipio di spostarlo, anche categoricamente. Non si può più aspettare tanto per fare questo lavoro e l'edificio come tale vale pur sempre qualcosa. Se viene utilizzato anche in seguito può nascere veramente un bel progetto. Se lo si guarda così come adesso può anche valere niente, se si può utilizzare nell'ambito di quel progetto allora può valere anche CHF 150'000.00, in base a una stima dell'ufficio tecnico, e naturalmente se lo si disfa non vale più niente, questo è chiaro, anzi ci sono ancora i costi di distruzione. Comunque, è chiaro che non è sicuro. Si farà un'Assemblea ancora prossimamente perché bisogna decidere questa cosa e verrà sicuramente sottoposta all'Assemblea e questo è già chiaro e già pensato così. La prossima volta verrà chiesto se vuole buttarlo via o se si vuole tenerlo sapendo che può ancora essere utilizzato."* Quindi buttiamo CHF 15'000.00 per la demolizione, ne abbiamo già buttati migliaia e migliaia e ne butteremo ancora, e buttiamo CHF 150'000.00 al macero?

La municipale Margherita Gervasoni: no, recuperiamo quello che è recuperabile. Il progetto, che poi farò vedere, prevede il recupero di tutte le finestre, delle porte e di parte della copertura che era prevista. Il progetto è stato studiato per recuperare almeno parte del materiale. Mentre ha fatto una valutazione il municipale Marveggio con la Commissione edilizia e l'ufficio tecnico comunale, di spostamento e di ricostruzione, che però veniva a costare CHF 460'000.00. Abbiamo dovuto operare delle scelte. La differenza è che ricostruendo cioè spostandolo e ricostruendolo avremmo speso intorno a CHF 460'000.00 senza arredo, senza riscaldamento, senza niente. Mentre la proposta che stiamo facendo noi comprende una piccola



termopompa, tutti i sanitari, una piccola cucina per la buvette, praticamente è completa. Studiata proprio per essere pronta e utilizzabile.

Seguono alcuni interventi e la proiezione di alcune slides con spiegazioni da parte della municipale Margherita Gervasoni.

Nicola Zappa: avrei alcune osservazioni da fare e poi delle domande da porre al Municipio. La prima osservazione è che durante la serata informativa, quando è stato presentato il progetto, l'architetto Bruni ha specificato che loro si erano occupati solo della parte del progetto, e di fatto se si va a vedere la documentazione messa a disposizione dal Municipio sul portale, si vede una tabella riassuntiva dei costi che è relativa solo ed esclusivamente allo spogliatoio/buvette. Alla mia domanda specifica durante la serata, è stato detto che si sarebbe portato una prima fase solo ed esclusivamente per lo spogliatoio, anche, avendo posto altre domande, ho detto guardate che è un progetto monco in quanto le sommate attività, fase uno, fase due, fase e fase quattro, non spetta a me dire quante e quali saranno, quanto saranno i costi totali. Qui mi riallaccio a quanto appena detto un attimo fa da Elena, che ha detto che non si mette a capofitto con la Regione a spendere soldi pubblici senza sapere quanto verrebbe a costare un progetto totale di un centro diffuso. Alla mia domanda mi sono stati dati dei costi da Margherita. Margherita mi comunica che, all'incirca per il punto c) dell'ordine del giorno, quindi per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto, nella serata informativa, mi veniva fornito un prezzo di circa CHF 450'000.--.

La municipale Margherita Gervasoni: il costo di CHF 450'000.00 era per tre laghetti. Io ascolto quello che mi dicono nelle serate informative.

Nicola Zappa: anche io ascolto Margherita. Vi suggerisco per le prossime serate informative di fare un verbale, così che la popolazione ha accesso alle informazioni. perché poi altrimenti si viene smentiti e sfido chiunque delle persone che c'erano in sala quella sera a dire se qualcuno ha detto che avevate fatto un'analisi puntuale del punto c). Un mese dopo, con le vacanze dell'edilizia e comunque vacanze estive, giustamente il Municipio ha fatto richiedere un progetto completo. Leggo il messaggio municipale e leggo al punto d) che la realizzazione di una collina antirumore già finanziata da USTRA costa CHF 30'000.00. Qui la domanda è diretta, perché non c'è specificato se c'è attività legata alla collina antirumore, legata ai costi, ma credo che venga portato del materiale per la collina antirumore, e poi come si vede dalle foto, vengono posizionate delle piante. Qui nasce la domanda. Dopo avere esaminato il progetto già in passato più volte, mi è stato riferito che laddove viene inserita la collina antirumore passano le canaline della Sopracenerina, lì sotto. Quindi passando le canaline della Sopracenerina se si fa mettere una collina antirumore alta sei metri e un domani c'è un problema alla linea elettrica, questo mi è stato detto dalla ditta che doveva fare il lavoro in precedenza, e loro mi hanno detto che in caso necessità non posso andare a scavare sei metri di collina più il restante dal suolo. Quindi questa attività di spostamento delle canaline deve essere fatta a priori, perché nessuno accetterebbe di installare del materiale al di sopra.

La municipale Margherita Gervasoni: prima domanda, mi hai chiesto perché sostanzialmente è cambiato il preventivo dei laghetti e della sistemazione. È vero che l'edilizia era in ferie, però Benoît di Giudicetti e Baumann ed io eravamo a casa, e gli ho chiesto di farmi un nuovo preventivo aggiornato che prevedesse un solo laghetto,



perché allora ascolta, quando io dico che ascolto la gente quando faccio le serate informative, io le ascolto, non è che poi tu hai detto questo e questo, perché io ascolto l'esigenza della gente, e ho cercato, riflettendo su quello che era stato e sulle proposte che erano state fatte di adeguare il progetto, non dello spogliatoio perché quello era definitivo e tutto sommato meglio di così non riusciamo a fare, però ho cercato di adeguare il progetto ascoltando le critiche e comunque le osservazioni che mi erano state fatte durante la serata informativa ed effettivamente il fatto dei tre laghetti mi creava qualche dubbio anche a me, e in effetti poi mi sono consultata anche con l'ingegnere e, sì, forse uno era sufficiente. Ho fatto aggiornare il preventivo e adesso questo è un preventivo aggiornato con un laghetto. Poi, mi parlavi della piantumazione della collina antirumore. Abbiamo visto la settimana scorsa Di Stefano con AXPO, che ci ha dato tutte le dimensioni, le distanze e le possibilità, ci ha detto che assolutamente si può camminare eventualmente sulla collina antirumore, però non si possono mettere alberi più di una certa altezza e saranno quindi piuttosto arbusti che alberi, non alberi ad alto fusto, e però c'è il limite che si può camminare, ci si può passeggiare, ma non ci devono essere attività fisse. Non ci saranno panchine, non ci saranno tavoli, non ci saranno giochi, lì, in compenso, nella zona aldilà della pista di pattinaggio sarà possibile anche eventualmente creare delle attività con arbusti a più alto fusto. La collina antirumore, è vero che poteva creare alcune difficoltà, non erano canaline della Sopracenerina ma sono tubature, ma no, è vero che sono tubature della Sopracenerina. Però, con l'architetto Bruni, che effettivamente ha anche lavorato extra rispetto a quello che avrebbe dovuto fare, abbiamo fatto tutti i sopralluoghi, abbiamo preso tutte le misure e abbiamo adattato la forma della collina antirumore in modo da semplicemente evitare i pozzetti e in modo di creare la collina antirumore senza avere la difficoltà dello scavo di sei metri, eccetera.

Nicola Zappa: avrei una proposta adesso da fare e la mia proposta è la seguente. Visto che io non sono convinto di quanto dite sulle canaline della Sopracenerina, non credo che l'architetto Bruni sia la persona corretta per fare questo ma era più sensato coinvolgere la Sopracenerina, facendoci dare delle garanzie per iscritto per non incappare in sorprese future. La mia proposta è questa, io chiedo all'Assemblea di votare alla trattanda no. 7 il punto a) e di stralciare le trattande b), c) e d) e che venga portato un progetto completo una volta per tutte, dove la popolazione voterà un credito iniziale di ics e poi si decideranno le fasi successive. La popolazione oggi deve sapere quali sono i costi totali per mettere la pista di pattinaggio in una condizione di poterla utilizzare. Questa è la mia proposta all'Assemblea.

La municipale Margherita Gervasoni: questa volta però io rispondo alla tua proposta. Io vorrei sapere esattamente come fai tu a dire che il lavoro che è stato fatto, con tanto di misurazione, con Lurati, con Di Stefano, con la Sopracenerina, adesso non mi viene più in mente come si chiama. Abbiamo lavorato per tre mesi e tu metti in discussione il fatto che sia possibile, anche soltanto vagamente possibile, che noi abbiamo valutato queste difficoltà. Nel momento in cui io ti sto dicendo che abbiamo rifatto completamente il disegno della collina antirumore e l'abbiamo sottoposto al Cantone, Sopracenerina, AXPO e USTRA. Allora, se loro di dicono OK, dimmi tu in una prossima Assemblea cosa cos'altro ti devo portare per darti delle garanzie. Per quello che riguarda il progetto globale, lo dico a tutti perché deve essere chiaro, non abbiamo portato il totale dei costi del progetto per il semplice motivo, e lo ribadisco, che una volta create le strutture di base, poi deve essere la popolazione, dei rappresentanti della popolazione, che vengono e discutono. Abbiamo già del materiale, vengono e definiscono la parte finale del progetto, che cosa ci vogliono mettere dentro, che cosa vogliono farci, e li valuteremo i costi. Anche se in realtà i costi



fondamentali, a parte la pista di pattinaggio, ci sono e se volete vi possono anche dire approssimativamente quanto viene a costare la pista con il ghiaccio artificiale, non quello elettrico con le serpentine perché non me ne sono interessata più di tanto per il motivo di cui vi ho parlato prima, però ve lo potrei buttare lì il prezzo, perché mi sono fatta fare anche dei preventivi. Però è inutile che io venga qui stasera a dirvi, bene abbiamo il preventivo e facciamo la pista di pattinaggio con questi pannelli, no non è così mi dispiace. Quello è uno spazio condiviso che deve crescere insieme a voi. Se non vi interessa però, siccome ci ho lavorato tanto, ve lo dico, lasciate anche perdere perché ognuno ha quello che si merita. Non lo volete, non l'avremo.

Nicola Zappa: te lo dico francamente davanti all'Assemblea. In tre anni ho visto più di cinque messaggi municipali con proposte diverse. Permettimi di avere il dubbio, quindi chiedo che la mia proposta venga messa ai voti.

Luciano Annoni: io vorrei entrare nel merito dei costi. Io questo progetto lo chiamo progetto Gervasoni perché è nato in due mesi. Il 12 maggio 2022 decisione per incaricare lo studio Cereghetti & Bruni e l'11 luglio 2022 la presentazione del progetto. Secondo me il progetto è nato per salvare la faccia a chi si è trovato sul tavolo oltre CHF 300'000.00. Non è che abbiamo tirato fuori un ragno dal muro e questa sera ci troviamo ancora il ragno nel muro. In merito al preventivo che avete portato nel messaggio, nella serata informativa è stato presentato il progetto così suddiviso: edificio CHF 354'600.00, lavori esterni CHF 10'000.00, costi secondari e transitori, credo siano gli imprevisti, CHF 30'151.20, arrotondamento CHF 248.80, totale CHF 395'000.00. Nel vostro preventivo presentate nel messaggio municipale il costo dell'edificio CHF 354'600.00, lavori esterni CHF 10'000.00, costi secondari, che dovrebbero essere gli imprevisti, CHF 1'000.00, con un totale di CHF 395'000.00. Nel calcolo che ha presentato il Municipio sono stati ridotti i costi secondari da CHF 30'151.20 a CHF 1'000.00 e inserite in questa posizione l'IVA per CHF 28'151.20, un calcolo per rimanere nei costi di CHF 395'000.00.

La municipale Margherita Gervasoni: questa è la sintesi del preventivo allestito dallo studio Cereghetti & Bruni.

Luciano Annoni: stia attenta Gervasoni, perché se non interessa a lei interessa al pubblico che deve pagare. I costi dovrebbero essere aumenti di CHF 168'000.00 perché se calcolate tutti i costi, la direzione dei lavori, eccetera, arrivate a CHF 468'000.00 e non a CHF 395'000.00.

La municipale Margherita Gervasoni: signor Annoni, il preventivo era anche pubblicato sul portale e qui ne ho una copia completa. Lei ha preso la sintesi dei costi.

La municipale Elena Pizzetti Canato: nei costi secondari non è compresa l'IVA del 7.7%. Non sono costi secondari della costruzione, ma si tratta dell'IVA del 7.7%.

Remo Storni: facevo un discorso molto teorico perché innanzitutto noi abbiamo fatto come Commissione di gestione un rapporto, che normalmente dovrebbe essere trattato come primo e non alla fine di tutte le discussioni. Noi abbiamo proposto che si dovrà fare una discussione su tutti i punti ma l'Assemblea ha deciso di non esaminare i punti cinque e sei. Abbiamo dei crediti votati il 25 settembre 2017 di CHF 137'000.00.

La municipale Margherita Gervasoni: scusate, abbiamo detto che il consuntivo non lo trattiamo. Perché ne stiamo parlando adesso, per favore. Rimaniamo sul pezzo.



Remo Storni: posso parlare o non posso parlare, sono il presidente della Commissione. Ricorro, così è contenta. Non si può lavorare in questo modo. Lo sapete che non avete nemmeno avuto il coraggio di dire che avete cambiato l'ordine del giorno senza dire niente alla Commissione della gestione. È vero o non è vero. Non avete detto niente che cambiavate l'ordine del giorno con l'elettricità. Dove siamo, facciamo il diritto comunale o facciamo il diritto del Putin. Mi rincresce. Noi come Commissione abbiamo fatto un rapporto, l'abbiamo mandato al Municipio e la prima cosa che normalmente si fa e che si dà la parola anche alla Commissione di gestione. Ripeto. Abbiamo votato i crediti di CHF 137'000.00, di CHF 25'000.00 dell'affitto dei container, dobbiamo votare CHF 161'390.00 aggiuntivi a quelli del 25 settembre, CHF 187'966.00 l'errore di posizionamento, CHF 15'000.00 demolizione buvette esistente, come proponete voi. Spese fino adesso, comprese le demolizioni, che è quello che noi otteniamo, è un totale di CHF 525'657.00 e se poi aggiungiamo i CHF 285'000.00 del consuntivo del 2020, complessivamente abbiamo buttato al vento CHF 810'000.00.

La municipale Margherita Gervasoni: se votiamo contro il progetto li abbiamo veramente buttati al vento.

Remo Storni: abbiamo CHF 275'000.00 recupero dall'assicurazione, la spesa effettiva che andrà al conto della spesa del rendiconto 2022 saranno CHF 250'656.00. Il nuovo stabile dovrebbe costare CHF 395'000.00, sistemazione dell'area CHF 315'000.00, totale che andremmo ad avere a bilancio, totale parziale CHF 971'908.10. Poi bisogna vedere le procedure successive, il costo del ghiaccio artificiale, poi facciamo una spesa di CHF 15'000.00 per la zona verde ma dopodomani la togliamo la zona verde. Da quello che mi hanno riferito, una spesa minima del costo del ghiaccio e la copertura, non sa con esattezza, ma arriviamo a circa CHF 1'000'000.00. Di modo che avremmo un totale alla fine di CHF 2'000'000.00. Questa è una mia valutazione. Da portare all'attenzione dell'Assemblea i costi di gestione, sia invernali che estivi. Inoltre, bisogna valutare le responsabilità del Comune per l'esercizio estivo del bagno pubblico e i relativi costi annuali. È molto difficile quantificare l'aggravio del conto economico per i prossimi trent'anni, ma sicuramente un costo, ammortamento compreso, potrà arrivare tra CHF 150'000.00 e CHF 200'000.00, che dovrà andare a carico delle imposte. Incassiamo oggi dalle persone fisiche, che sono quelle che si possono aumentare, circa CHF 1'500'000.00, di modo che vedete voi cosa sarà il vostro aumento. Sarebbe importante fare delle ricerche presso altri enti che hanno in gestione simili impianti. Questa è la proposta che fa la Commissione di gestione di concedere il credito di CHF 15'000.00 e poi quando avrete tutte le cose suddivise per la Regione ed eccetera, che avete i contratti firmati e saranno votati dall'Assemblea per la quota parte. Noi facciamo già dei regali agli altri comuni e se vogliamo continuare a regalare, va benissimo.

La municipale Margherita Gervasoni: tanto per dire. I costi di gestione, ci siamo chianti anche su quello. Abbiamo fatto delle ipotesi, abbiamo guardato dal 2022 al 2026 nell'eventualità di pista di pattinaggio, buvette, laghetto, eccetera, e abbiamo buttato giù una possibilità di calcolo. Effettivamente con il ghiaccio artificiale, abbiamo chiesto ad enti che già lo utilizzano, avremmo avuto una spesa molto importante perché sono CHF 63'000.00 per quattro mesi a San Bernardino dove fa più freddo rispetto a qui, solamente di energia elettrica di consumo di elettricità della pista di pattinaggio. Comunque loro hanno delle entrate intorno a CHF 40'000.00 per una perdita abbastanza importante. Senza però la pista di pattinaggio i nostri conti potevano essere, chiaro sono approssimativi, non sono precisi, abbiamo fatto delle ipotesi, però li abbiamo considerati, e senza la pista di pattinaggio con il ghiaccio



artificiale ma con un ghiaccio ecologico che non richiede energia elettrica avremmo comunque anche degli utili. Però noi non siamo capaci di fare queste cose.

La municipale Elena Pizzetti Canato: se tutto viene accettato questa sera dall'Assemblea, ci saranno dei gruppi di lavoro con il compito principale di studiare se è fattibile per il Comune di San Vittore avere una pista artificiale con la copertura. Una volta volete risparmiare, una volta volete vedere che si spende, e adesso il presidente Storni, a me dispiace vedere una persona della sua età che si arrabbia per nulla, perché abbiamo cambiato l'ordine del giorno e non ve lo abbiamo comunicato, ma è anche normale perché abbiamo ricevuto la comunicazione dieci giorni fa di Roveredo, o comunque poche settimane fa che il Consiglio comunale di Roveredo non ha approvato il credito per EdM. Quindi noi, fortunatamente, dico ancora fortunatamente, l'abbiamo levato dall'ordine del giorno e lasciato comunque una comunicazione. Quindi non è che abbiamo mascherato l'ordine del giorno perché come l'ha comunicato e come l'ha detto, sembra così. Mi permetto di dire all'Assemblea che quello che ha detto è la sua di considerazione, non tanto la mia.

Seguono diversi interventi.

La sindaca Nicoletta Noi: faccio la proposta di votare questa trattanda numero sette lettera per lettera, uno a uno, così siete ancora a tempo di votare no, chi non vuole una cosa, e a votare sì, chi la vuole. Le vostre proposte non le ho sentite prima, ma vanno tutte in quel senso.

Nicola Zappa: lo Statuto parla chiaro, ci sono delle proposte e si mettono giustamente ai voti.

La sindaca Nicoletta Noi: le ho sentite anche io le proposte. Faccio quello che mi dite voi, perché siete l'Assemblea e l'Assemblea è sovrana e via dicendo. Chi ha fatto una proposta. La proposta della Commissione della gestione, cosa vuole la Commissione della gestione, solo accettare il punto a).

Remo Storni: accettare il punto a) e il punto d). Mi è stato detto, non so se corrisponde al vero o meno, che sarebbe stato fatto gratuitamente dalla ditta di Roveredo.

La sindaca Nicoletta Noi: è così. Quindi di accettare solamente la a) e il d). Ci sono solo due proposte allora.

Nicola Zappa: la mia proposta è quella di votare solo il punto a) e che le altre vengano stralciate.

La sindaca Nicoletta Noi: il signor Zappa vuole solo il punto a).

Non ci sono altri interventi.



Presenti aventi diritto di voto 91 (novantuno).

1ª votazione

- a) *Proposta di votare il punto a) “Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente” e di non votare i punti b) “Richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette”, c) “Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell’area, il dissodamento, l’arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale” e d) “Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto)”*,

Favorevoli 42 (quarantadue)

- b) *Proposta di votare i punti a) “Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente” e d) “Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto)” e di non votare i punti b) “Richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette” e c) “Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell’area, il dissodamento, l’arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale”*,

Favorevoli 1 (uno)

- c) *Proposta di votare i punti a) “Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente”, b) “Richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette”, c) “Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell’area, il dissodamento, l’arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale” e d) “Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto)”*,

Favorevoli 45 (quarantacinque)



È posta in votazione la proposta di votare i punti a) “Richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente”, b) “Richiesta di un credito di CHF 395'000.-- per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette”, c) “Richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale” e d) “Richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto)”.

Favorevoli 45 (quarantacinque)
Contrari 43 (quarantatré)
Astenuiti 0 (zero)

È posta in votazione la richiesta di un credito di CHF 15'000.00 per la demolizione dello stabile spogliatoio/buvette esistente,

Favorevoli 87 (ottantasette)
Contrari 3 (tre)
Astenuiti 1 (uno)

È posta in votazione la richiesta di un credito di CHF 395'000.00 per la realizzazione di un nuovo stabile spogliatoio/buvette,

Favorevoli 48 (quarantotto)
Contrari 41 (quarantuno)
Astenuiti 1 (uno)

È posta in votazione la richiesta di un credito di CHF 315'000.00 per la sistemazione dell'area, il dissodamento, l'arredo esterno, la posa di un prato sul fondo della pista e la realizzazione di un laghetto naturale,

Favorevoli 40 (quaranta)
Contrari 47 (quarantasette)
Astenuiti 4 (quattro)

È posta in votazione la richiesta di un credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione di una collina antirumore (già finanziato da USTRA che ha riconosciuto la dimenticanza in fase di progetto),

Favorevoli 54 (cinquantaquattro)
Contrari 27 (ventisette)
Astenuiti 5 (cinque)



Trattanda n° 8 - Consuntivo 2021 Presentazione e approvazione

Trattanda stralciata dall'ordine del giorno.

Trattanda n° 9 - Comunicazioni

Nessuna comunicazione.

Trattanda n° 10 - Mozioni

Nessun intervento.

Trattanda n° 11 - Interpellanze

Nessun intervento.

Trattanda n° 12 - Eventuali

Nicola Zappa: l'anno scorso è stato votato il credito per la pista ciclabile. Durante la serata, era presente il signor Oberholzer, in quel momento io ricoprivo la carica di Supplente municipale e ho fatto una domanda precisa al signor Oberholzer, che ve la leggo come riportata sul verbale: *“Il decreto del Governo del 1. settembre 2022 ha una validità e dopo questa data limite, che è fissata per la fine del 2022, qualora l'opera non venga realizzata entro tale data, i sussidi non saranno più concessi. Chiede conferma all'ing. Peter Hoberholzer.”*. Il signor Oberholzer mi risponde sempre sul verbale: *“È corretto quanto detto, però con una motivazione valida si potrà chiedere un prolungamento del termine.”*. Mi chiedo, in base a quanto ho potuto verificare oggi non ho visto alcun lavoro sulla pista ciclabile. Siamo a fine agosto e se abbiamo i sussidi entro la fine dell'anno, mi chiedo qual è il piano d'esecuzione della pista ciclabile.

La municipale Elena Pizzetti Canato: domani ho proprio una riunione con lo studio AFRY e con i Comuni che fanno parte della pista intercomunale e deliberiamo le opere di pavimentazione. Sarà una mia richiesta di chiedere a che punto sono le trattative con il Cantone. Ero presente anche io in quella serata dove il signor Oberholzer ha dato questa informazione e con una motivazione, non so potrebbe essere la tempistica dei lavori piuttosto che qualcosa d'altro, si può inoltrare la richiesta di proroga del termine di versamento del sussidio. Domani chiederò informazioni in merito e la prossima Assemblea, che non è comunque tanto lontana, porterò la comunicazione.

Nicola Zappa: mi chiedo inoltre perché sul verbale è riportata un'affermazione della Sindaca con la quale dice che si prevede di concludere i lavori entro il mese di giugno 2022. Vi chiedo in futuro, quando date le informazioni alla popolazione, di dare delle



date che siano confacenti con la realtà. Perché se io devo approvare un credito, perché l'ho approvato, e mi sento sicuro di ottenere queste informazioni da parte del Cantone, d'accordo che ci possono essere dei ritardi, come dice Elena, grazie per questo, verificherà se riuscite a stare nei limiti per ottenere una deroga entro la fine del 2022, la gente può votare in un modo o nell'altro. Soprattutto, vi chiedo in futuro, di utilizzare il punto comunicazioni per dare informazioni alla popolazione sui progetti in corso.

La sindaca Nicoletta Noi: rispondo io. In quel momento ho dato le informazioni che avevo in quel momento. Le informazioni non venivano da me, veniva da Grono, veniva da Roveredo, eccetera, veniva anche dalla Regione. Quindi non potete pensare che ogni cosa si tramuti in un fatto concreto preciso, preciso in quel momento, perché questo non lo sa proprio nessuno. Quindi io ho dato l'unica informazione che avevo perché mi è stata richiesta.

Nicola Zappa: essendo coinvolto nel Municipio, a me quelle informazioni non risultavano. Io ho fatto un intervento in veste di Supplente municipale e quelle informazioni le avevi solo tu Nicoletta.

La sindaca Nicoletta Noi: chi va alle riunioni? Vado io alle riunioni. Avevo quelle informazioni in quel momento. Per favore.

Luciano Annoni: vorrei chiarire agli eventuali una nota per il problema del camperstop. Quando il camperstop Moesa è saturo e sono parcheggiati dieci camper, verificatosi diverse volte, e nella zona si muovono all'incirca venticinque o trenta persone, per la Sindaca è tutto legale. Diventa illegale quando si installano dieci camper di Rom, il Municipio notifica al gruppo lo stato di illegalità, invoca le disposizioni di legge e lo stato di diritto, intima l'immediata partenza con comunicati sulla stampa, scritta e parlata, che hanno solo il sapore dell'ennesimo show Nicolettiano di mezza estate. Gridi alla illegalità, quando sai benissimo Sindaca, o almeno lo dovresti sapere, che il camperstop Moesano, installato sulla particella 1015 al Pascol Grand, inserita nella pianificazione come zona per attività sportive e il tempo libero, è a tutti gli effetti illegale e abusivo, dal giorno in cui hai firmato il contratto di comodato con il gestore Stefano Sante. Un altro gioiello del tuo glorioso quadriennio dal 2017 al 2020. Espongo in breve all'Assemblea i fatti e perché è illegale. In data 12 aprile 2021 ho chiesto al Municipio: "1) A chi, quando e a quali condizioni è stata concessa l'autorizzazione per la gestione del Moesa camperstop; 2) per affitto e tasse di soggiorno a quanto ammonta l'importo annuo che beneficia il Comune; 3) sono rispettate tutte le regole igieniche sanitarie e di sicurezza.". In data 25 maggio 2021, dopo soli quarantasei giorni, il Municipio risponde: "Condizioni comodato utilizzo area camperstop: è stato concesso l'utilizzo gratuito di dieci parcheggi ubicati sulla particella numero 1015 in località denominata Pascol Grand, tramite la sottoscrizione di un contratto di comodato valido fino al 30 giugno 2023. Tutti i lavori e le spese per la gestione dell'area concessa sono totalmente a carico del responsabile del camperstop. Affitto e tasse soggiorno: non vengono incassati affitti o tasse di soggiorno da parte del Comune di San Vittore. Regole igieniche-sanitarie e sicurezza: le regole igieniche-sanitarie così come di sicurezza per l'utilizzo dell'area camperstop sono di esclusiva competenza del responsabile del camperstop. Il Comune esegue dei controlli tramite gli uscieri comunali.". Avresti dovuto chiamarlo contratto di comodo per il gestore, in quanto non hai minimamente tutelato l'interesse del Comune. Per corretta informazione il gestore applica delle tariffe che sono: sosta senza elettricità al giorno per ventiquattro ore; sosta massima dieci giorni, tassa Euro 10.00; come con elettricità al giorno per ventiquattro ore, sosta massima dieci giorni, Euro 15.00. Non come vuole fare credere



la Sindaca quando scrive in un'edizione del giornale di fine anno 2018, *"Bisognosi e desiderosi di sostare solo per una notte prima di riprendere il loro viaggio"* o come dichiarato alla televisione in data 5 agosto per ventiquattro ore. In data 2 giugno 2021 ho chiesto all'Ufficio per lo sviluppo del territorio se la particella 1015 al Pascol Grand è stata modificata la scheda di pianificazione e inserita nella stessa la qualifica quale zona adibita a camperstop. Il 21 giugno la risposta di Alberto Ruggia: *"Il parcheggio in questione si trova in zona per attività sportive e il tempo libero, art. 32 della legge edilizia comunale. Secondo questo articolo, il campeggio non è ammissibile in zona per le attività sportive e per il tempo libero."* In data 8 luglio ho inviato copia della lettera di cui sopra al Municipio. Nessuna risposta. Il 2 febbraio 2022 l'Ufficio per lo sviluppo del territorio, Federico Durband, responsabile del servizio giuridico, scrive al Municipio con copia al sottoscritto: *"Facciamo riferimento alla segnalazione summenzionata e in particolare alla vostra presa di posizione del 16 dicembre 2021. Dopo un'ampia verifica, sulla base delle considerazioni indicate di seguito, giungiamo alla conclusione che per l'esercizio in questione di un'area di sosta per camper occorre un permesso per edifici e impianti fuori dalle zone edificabili."* Tralascio le informazioni di carattere generale. *"Obbligo dell'autorizzazione edilizia per Camperstop, incompatibilità con la legge edilizia comunale: alla luce dei principi relativi all'obbligo dell'autorizzazione edilizia occorre anzitutto osservare che l'area di sosta per camper gestita nella zona per le attività sportive ed il tempo libero sulla particella numero 1015 collide con il divieto di campeggio ivi vigente, articolo 32 della legge edilizia comunale. Il Comune si vede confrontato a una segnalazione che richiede lo svolgimento di una procedura per il rilascio dell'autorizzazione edilizia per esaminare la legittimità dell'esercizio dell'area di sosta per camper. In considerazione di questa situazione di fatto e di diritto, l'esercizio dell'area di sosta per camper in questione risulta oggetto all'obbligo dell'autorizzazione edilizia e incompatibile con la legislazione edilizia comunale. Si prega perciò il Comune di richiedere alla Moesa Camperstop la presentazione di una domanda di costruzione a posteriori per edifici e impianti fuori delle zone edificabili per la gestione dell'area di sosta per camper in questione, articolo 61 capoverso 2 della legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni. Il Comune viene invitato a respingere in seguito autonomamente la domanda di costruzione, sulla base della legge edilizia comunale in unione con l'articolo 87 capoverso 3 della legge cantonale sulla pianificazione."* Io non chiedo una risposta, perché delle solite gnegnate che nemmeno l'ufficio cantonale le ha tenute in considerazione e ne faccio volentieri a meno. Chiedo che il Municipio ottemperi a quanto richiesto dall'Ufficio per lo sviluppo del territorio e che il camperstopo venga, entro trenta giorni, smantellato e chiuso.

La sindaca Nicoletta Noi: le devo lo stesso rispondere qualche cosa. Mi dispiace se lei da anni, da mesi, non riesce a capire il concetto del camperstop. Lo dicono da Coira anche. Ho anche io tutta la documentazione. Un camperstop non è un campeggio, per il semplice motivo che si tratta di camper che si possono fermare solo ventiquattro ore. Se qualcuno non lo fa, allora deve essere ripreso. Gli uscieri vanno periodicamente a vedere. Se non rispetta questa misura allora non andiamo più d'accordo. Un camperstop non è un campeggio. Glielo ha detto Ruggia, glielo ha scritto Ruggia.

Luciano Annoni: non parlano di campeggio, parlano di camperstop, dove per esercitare un camperstop, ha scritto Federico Durband, responsabile del servizio giuridico. Meglio ottemperare a quanto ha scritto il Signor Durband. Due cittadini che vogliono creare un passaggio veicolare devono fare un permesso di costruzione. Perché chi sistema una via deve chiedere un permesso di costruzione. Leggi questa lettera e accetta. In ogni caso non la lascio finire, vado fino al Tribunale federale.



La sindaca Nicoletta Noi: ci vado io. Egregio signor Annoni, io ricopro una carica civica, dovrete comparire. C'è una causa civica, non l'avrei detto stasera. Lei ha già parlato abbastanza. Adesso sarà lei che dovrà comparire davanti al Tribunale perché la causa civica la faccio. Posso promettervi che una simile Assemblea non ci sarà mai più.

Remo Storni: volevo chiedere se sono entrate delle liste per il Municipio.

La sindaca Nicoletta Noi: non lo sappiamo. Il termine è scaduto oggi. Domani il Municipio si interessa di questo, non oggi.

Paolo Annoni: controllando il consuntivo 2021 ho calcolato i costi dell'energia del Comune di San Vittore e sono arrivato a una cifra che va da CHF 60'000.00 a CHF 70'000.00 di costi energia, illuminazione pubblica, edifici e pompe della zona industriale. Visto che prossimamente ci saranno degli aumenti dei costi dell'energia, propongo di fare un piano di risparmio o creare delle situazioni dove si possa risparmiare il 10% o il 15%. Specialmente nell'illuminazione pubblica si può fare qualcosa e anche per gli edifici. Non è una reclamazione ma è un consiglio perché a livello cantonale e a livello federale non si sono ancora mossi.

La municipale Elena Pizzetti Canato: stiamo facendo, non dico uno studio perché non sono in grado di farlo, ma per l'illuminazione pubblica, visto che come hai detto tu Paolo, il cantone e la confederazione non si sono mosse, ma loro puntano di più sul risparmio energetico.

La sindaca Noi Nicoletta ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea. Sono le ore 23:33.

Il Segretario:
R. Frizzo